



COMUNE DI PULA

Provincia di Cagliari

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 9

OGGETTO: TARI 2015 - Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe.

L'anno 2015 (Duemila quindici) il giorno 20 (venti) del mese di maggio alle ore 17.30 nel Comune di Pula e nell'abituale Sala delle Adunanze, convocato con appositi avvisi, si è riunito, in prima convocazione straordinaria, il Consiglio Comunale nelle persone dei Signori:

		PRESENTI	ASSENTI
1. MEDAU	CARLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. COLLU	ILARIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. OLLA	EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. FARNETI	EMANUELE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. CAPOBIANCO	ANNALISA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. PIRISINU	OMBRETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7. USAI	FILIPPO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8. ORBAI	GABRIELE	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9.SORU	FAUSTO	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10. AZARA	PIERANDREA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11. CABONI	ETTORE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12. URRU	ILENIA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
13. BOI	BARBARA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
14. PITTALUGA	ANGELO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
15. LOI	ELISABETTA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
16. TOCCORI	FRANCESCA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
17. DE DONATO	GAIA	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

TOTALE PRESENTI N. 13 TOTALE ASSENTI N. 4

Assiste il Segretario comunale **Dottor Alberto Morelli**

IL PRESIDENTE Carla Medau assume la presidenza e, constatato il numero degli intervenuti per poter validamente deliberare, **dichiara aperta la seduta**

Nomina degli Scrutatori:

Urru – Caboni - Tocco

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Ufficio proponente: Settore Economico Finanziario

Il Responsabile del Settore: Dottoressa Lucia Cani

Oggetto: TARI 2015 - Approvazione Piano Finanziario e determinazione tariffe.
--

Premesso che:

- Con la legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- La disciplina della nuova TARI è prevista nella citata Legge di stabilità ai commi da 641 a 668, nonché nei commi da 681 a 691; sono state inoltre previste modifiche alla TARI dall'art. 1 del D.L. n.16 del 6 marzo 2014;
- Sempre per quanto attiene la TARI, il comma 683 prevede che il Consiglio Comunale approvi le relative tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;
- La tassa, ai sensi del comma 642, è dovuta da chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Le tariffe sono commisurate ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria e il Comune nella commisurazione delle tariffe tiene conto dei criteri determinati con l'apposito regolamento comunale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- Secondo tali criteri, gli introiti della tassa devono assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- La TARI pertanto deve essere applicata e riscossa dal Comune, al pari delle altre componenti tributarie che costituiscono l'imposta unica comunale (IUC) e quindi introitata nel proprio bilancio, fermo restando la sua destinazione a copertura dei costi derivanti dall'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- Le tariffe della TARI, come detto, sono determinate sulla base di quanto sancito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 27 aprile 1999 e dall'apposito regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta unica comunale (IUC) nel capitolo riferito alla Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 30

settembre 2014. Si tratta delle stesse modalità previste in precedenza per la Tariffa di Igiene Ambientale (TIA) e, dal 2013, per la TARES;

- La tariffa è composta da una quota fissa legata alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti e da una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità degli oneri di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi;
- Le tariffe si dividono in “domestiche” per le quali, accanto alla superficie imponibile dell’abitazione, viene considerato anche il numero dei componenti del nucleo familiare e “non domestiche” con una differenziazione sulla base delle stesse categorie precedentemente utilizzate per la TIA e la TARES, caratterizzate, come detto, da una componente fissa e da una variabile;
- Il comma 683 della Legge di stabilità 2014 stabilisce che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- Il Piano Finanziario redatto ai sensi dell’articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, è stato predisposto dal Settore Economico Finanziario dell’Ente sulla base della vigente normativa;
- Complessivamente i costi per l’anno 2015 sono pari ad € 1.880.340,48 oltre il tributo provinciale in ragione del 5%;
- Per quanto concerne la determinazione delle tariffe della TARI, oltre ai costi del piano finanziario occorre tenere conto degli altri parametri quali le superfici soggette alla tassa, la suddivisione dei costi fra costi fissi e variabili, nonché della disciplina prevista dal DPR 158/1999 e della normativa provinciale in materia;
- I costi complessivi per il servizio, come da piano finanziario, sono per € 300.378,45 imputabili ai costi fissi mentre per € 1.579.962,02 sono imputabili ai costi variabili;
- L'articolo 4, comma 2, del citato D.P.R. 158/1999 prevede che "L'ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali;

Dato atto che contestualmente all’approvazione del Piano Finanziario è necessario procedere anche all’approvazione delle tariffe della tassa finalizzate alla copertura dei costi del servizio come desumibili dal piano finanziario;

Visto l’allegato piano economico finanziario elaborato dal Settore Economico Finanziario dell’Ente, riportante i dati dei costi del servizio e la loro articolazione;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 “Regolamento recante norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani”;

Vista la Legge 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità per l’anno 2014) e in particolare i commi dal 639 al 705 nella quale è stata istituita l’imposta comunale unica (IUC) e nell’ambito di questa la componente tributaria costituita dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto l'articolo 1 del D.L. 6 marzo 2014, n.16 di modifica delle disposizioni in materia di TASI e TARI;

Dato atto che occorre, in sede di determinazione della TARI, stabilire la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo anche in modo differenziato rispetto alla TASI e che si ritiene stabilire, al fine di agevolare il contribuente n. 3 rate con scadenza 30 Giugno, 31 Agosto e 30 Novembre;

Visto l'art 52 del Decreto Legislativo 446/1997;

Preso atto dei pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile resi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto l'art. 42 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, decreto legislativo n.267 del 18 agosto 2000, dove sono previste le competenze del consiglio;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

1. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2015 (allegato A), dal quale risulta un costo di € 1.880.340,48 oltre Tributo provinciale nella misura del 5% che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2015 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
3. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2015;
4. Di applicare a partire dal 01.01.2015 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabile nell'allegato B) alla presente deliberazione a farne parte sostanziale ed integrante;
5. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 3 rate con scadenza 30 Giugno, 31 Agosto 30 Novembre;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

Sulla presente proposta sono espressi, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, di cui al D.L.vo n° 267 del 18.08.2000, i seguenti pareri:

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA: PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

F.to Dottoressa Lucia Cani

Pula 30/04/2015

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE: PARERE FAVOREVOLE

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario

F.to Dottoressa Lucia Cani

Pula 30/04/2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs.vo n. 267/2000;

SENTITI gli interventi dei Consiglieri;

Sindaco Medau: Dopo aver relazionato in merito alla proposta propone un emendamento alla stessa riguardante la data di scadenza della prima rata che dovrà essere spostata al 30 giugno 2015.

Pittaluga: Esprime alcuni dubbi sulla relazione allegata alla proposta deliberativa poiché dai calcoli effettuati risultano esserci solamente degli aumenti e non un abbassamento della TARI come previsto nel piano finanziario. Propone un rinvio del punto e conseguentemente anche dell'approvazione del bilancio poiché il piano finanziario della TARI ne è strettamente collegato.

Sindaco Medau: Ricorda che quello che viene approvato è il piano finanziario nel suo insieme e gli importi sono riportati esattamente in bilancio. Quindi il Sindaco sospende i lavori del consiglio dalle ore 18,55 alle ore 19,20 per procedere ad alcune verifiche con l'ausilio della Responsabile dei Servizi finanziari.

Alla ripresa dei lavori comunica al Consiglio che la tabella allegata al piano finanziario è corretta e pertanto conferma di voler approvare la proposta di deliberazione.

Pittaluga: Afferma di essere convinto che il risultato finale sia corretto ma il percorso per raggiungerlo non lo sia.

Il **Sindaco Medau** invita quindi la Responsabile dei Servizi Finanziari, dottoressa **Lucia Cani** ad illustrare i contenuti del piano finanziario ed i motivi che hanno portato al risultato finale dello stesso.

Sindaco Medau: Invita il consiglio a passare alla votazione.

Pittaluga: In sede di dichiarazione di voto afferma che è una scelta della maggioranza ed i dubbi che aveva permangono. Voterà contro la proposta in quanto i chiarimenti forniti non sono stati sufficienti perché come è stato formulato il piano finanziario può essere fuorviante in quanto ciò che è scritto nelle tabelle dell'allegato non riporta i dati esatti.

Sindaco Medau: Afferma che il piano finanziario della TARI è perfettamente legittimo ed è stato anche certificato dalla Responsabile dei Servizi finanziari e quindi ne propone l'approvazione.

VISTO il seguente esito della votazione:

- Consiglieri presenti e votanti: 13
- Consiglieri favorevoli: 10
- Consiglieri contrari: 2 Pittaluga - Loi
- Consiglieri astenuti: 1 Toccori

DELIBERA

Per le motivazioni analiticamente espresse in premessa:

1. Di approvare il piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2015 (allegato A), dal quale risulta un costo di € 1.880.340,48 oltre Tributo provinciale nella misura del 5% che viene allegato al presente atto a costituirne parte integrante e sostanziale;
2. Di dare atto che nel redigendo bilancio di previsione 2015 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio;
3. Di dare atto che il piano approvato costituisce il riferimento per la determinazione delle tariffe 2015;
4. Di applicare a partire dal 01.01.2015 le tariffe per l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e servizi nelle misure stabilite nell'allegato B) alla presente deliberazione a farne parte sostanziale ed integrante;
5. Di stabilire, che le scadenze del tributo siano fissate in n. 3 rate con scadenza 30 Giugno, 31 Agosto 30 Novembre;
6. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del Presidente in merito alla dichiarazione di immediata esecutività del presente atto;

VISTO il seguente esito della votazione:

- Consiglieri presenti e votanti: 13
- Consiglieri favorevoli: 10
- Consiglieri contrari: 2 Pittaluga - Loi
- Consiglieri astenuti: 1 Tocco

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Legs.vo n° 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
F.to Carla Medau

Il Segretario Comunale
F.to Dottor Alberto Morelli

In pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. Dal 27/05/2015

**Il Responsabile del Settore
Amministrazione Generale**
F.to Dottoressa Antonella Depau

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Pula 27/05/2015

L'Istruttore Amm.vo Delegato
F.to Giuseppina La Corte

<i>Utenze Domestiche</i>	Annualità 2015	
	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1 Componente	0,245055	66,684129
2 Componente	0,267851	120,031434
3 Componente	0,290647	153,373499
4 Componente	0,313443	200,052389
5 Componente	0,333388	240,062867
6 Componente	0,350486	273,404932

<i>Utenze Non Domestiche</i>		Annualità 2015	
		Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,171484	1,468768
2	Cinematografi, teatri	0,155532	1,328535
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,171484	1,476150
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,295113	2,502075
5	Stabilimenti balneari	0,179460	1,516744
6	Esposizioni autosaloni	0,131604	1,114493
7	Alberghi con ristorante	0,634095	5,413781
8	Alberghi senza ristorante	0,338982	2,878493
9	Case di cura e riposo	0,354933	3,029799
10	Ospedali	0,677963	2,786234
11	Uffici, agenzie, studi professionali	0,586239	5,000459
12	Banche ed istituti di credito	0,203389	1,727095
13	Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	0,366897	3,118367
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,382849	3,265982
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti	0,287136	2,457790
16	Banchi di mercato, beni durevoli	0,421637	3,653472
17	Attività artigianali tipo botteghe: barbiere, parrucchiere	0,390826	3,321338
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico	0,295113	2,509455
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,346957	2,959681
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,127616	1,081279
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,171484	1,476150
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	1,296105	11,045296
23	Mense, birrerie, hamburgerie	1,064801	9,078325
24	Bar, caffè, pasticceria	0,977065	8,321798
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi	0,594215	5,063195
26	Plurilicenze alimentari, miste	0,594215	5,055815
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	1,686933	14,355562
28	Ipermercati di generi misti	0,586239	4,985698
29	Banchi di mercato genere alimentari	1,387830	11,809204
30	Discoteche, night-club	0,295113	2,509455